

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3748 del 17/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società RONCHI GIANFRANCO E C SNC per l'impianto destinato ad attività artigianali, sito in Comune di Medicina (BO), via Sillaro n. 572, 572/B, 572/C, 572/D, 627.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3826 del 13/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciassette LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società RONCHI GIANFRANCO E C SNC per l'impianto destinato ad attività artigianali, sito in Comune di Medicina (BO), via Sillaro n. 572, 572/B, 572/C, 572/D, 627.

Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società RONCHI GIANFRANCO E C SNC (C.F. 01595231208 e P.I. 01595231208) per l'impianto destinato ad attività artigianali, sito in Comune di Medicina (BO), via Sillaro n. 572, 572/B, 572/C, 572/D, 627, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Medicina}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.
5. Obbliga la società RONCHI GIANFRANCO E C SNC a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società RONCHI GIANFRANCO E C SNC (C.F. 01595231208 e P.I. 01595231208) con sede legale in Comune di Medicina (BO), via A.Costa n. 18, per l'impianto sito in Comune di Medicina (BO), via Sillaro n. 572, 572/B, 572/C, 572/D, 627, ha presentato, nella persona di Marta Baravelli, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Medicina in data 05/05/2016 (Prot.n. 8006) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Medicina, con propria nota Prot. n. 8265 del 10/05/2016 (pratica. n. 68/2016), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 10/05/2016 al PGB0/2016/8385 e confluito nella **Pratica SINADOC 15408/2016**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC di Bologna, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota PGB0/2016/15408, ha trasmesso al Comune di Medicina e ad APRAE SAC di Bologna parere con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il S.U.A.P. del Comune di Medicina, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 25/01/2017 al PGB0/2017/1568, ha trasmesso nulla osta con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 13/07/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni
 ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
 Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ Firma apportata ai sensi:
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
 della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto RONCHI GIANFRANCO & C SNC
Comune di Medicina (BO), via Sillaro n. 572/C

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (Scolo Rondone – Consorzio Bonifica Renana) classificato dal Comune di Medicina (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna e parere idraulico del Consorzio della Bonifica Renana), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di Laboratori artigianali e magazzini.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Medicina (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna SINADOC 790/2017 e parere idraulico del Consorzio della bonifica Renana prot.n. 8020 del 17/10/2016, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico prot.n. 8006/2016, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 25/01/2017 al PGBO/2017/1568. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 15408/2016

Documento redatto in data 07/06/2017

Rif. Prot. n. 8006/2016
Tit. 06 Cat. 09
Trasmissione via PEC a ARPAE-SAC

Oggetto: nulla osta ad autorizzare in AUA lo scarico in corpo idrico superficiale di acque domestiche - Via Sillaro n. 572 A/C – Ronchi Gianfranco e C. snc.

IL RESPONSABILE SERVIZI ALLE IMPRESE

Vista la richiesta di AUA per la matrice scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche – prot. n. 8006 del 05/05/2016 - presentate dall'Ing.Marta Baravelli, iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna al nro. 6908/A, su Procura speciale del Sig. Montalbanì Enrico, nato a Medicina (BO) il 27/08/1975 – C.F.: MNTNRC75M27F083S - in qualità di legale rappresentante della Ditta “Ronchi Gianfranco e C. snc” con sede legale a Medicina (BO) in Piazza A. Costa n. 18 – C.F.: 01595231208 – provenienti da laboratori artigianali e magazzino ubicati a Medicina (BO) in Via Sillaro n. 572, 572/B, 572/C, 572/D, 627;

Visto il parere favorevole con prescrizioni di ARPAE- ST Imola (SINADOC 790/17) ns. prot. n. 674 del 16/01/2017;

Visto il parere idraulico favorevole del Consorzio Bonifica Renana ns. prot. n. 17871 del 17/10/2016;

Visto il D.Lgs. 152/2006, parte III e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale”;

Vista la DGR 1053/2003 “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 152/99 e ss.mm.ii. in materia di tutela delle acque dall'inquinamento”;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

Vista la documentazione agli atti;

AUTORIZZA

Il Sig. Montalbanì Enrico, nato a Medicina (BO) il 27/08/1975 – C.F.: MNTNRC75M27F083S - in qualità di legale rappresentante della Ditta “Ronchi Gianfranco e C. snc” con sede legale a Medicina (BO) in Piazza A. Costa n. 18 – C.F.: 01595231208 - ad immettere in corpo idrico superficiale (Scolo Rondone) di acque reflue domestiche provenienti da laboratori artigianali e magazzino ubicati a Medicina (BO) in Via Sillaro n. 572, 572/B, 572/C, 572/D, 627, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella valutazione di ARPAE (SINADOC 790/17 - ns. prot. n. 674 del 16/01/2017) che si allega in copia al presente nulla osta quale parte integrante e sostanziale.

E' fatto obbligo, inoltre:

- di osservare le norme del Regolamento di fognatura e depurazione;
- di rendere sempre accessibile anche dall'esterno il pozzetto di prelievo;

- di dare tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modifica che interferisca sullo scarico autorizzato e sul sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico.

Sono fatte salve, in ogni caso, eventuali ulteriori indicazioni e/o prescrizioni di A.R.P.A. – Distretto territoriale di Imola.

Per quanto non previsto nel presente nulla osta e negli atti richiamati, trovano applicazione le norme generali, regionali e comunali, in materia ambientale, fatti salvi i diritti dei terzi.

Il Comune si riserva di disporre in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente autorizzazione per violazione delle prescrizioni in essa contenute e/o delle norme vigenti.

La presente costituisce atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e non sostituisce eventuali autorizzazioni che si rendessero necessarie, ai sensi della normativa vigente, al fine della realizzazione di eventuali opere edili.

Copia del presente nulla osta viene inviato ad ARPAE-SAC– ai fini dell'adozione di AUA – Matrice scarichi di acque domestiche in corpo idrico superficiale.

IL RESPONSABILE SERVIZI ALLE IMPRESE
(Dott.ssa Jessica Torri)

Firmato digitalmente

TJ/

O:\Servizi_Imprese\Attività Produttive 2014\SCARICHI\VIA SILLARO 572_ronchi gianfranco e c snc_per rilascio AUA.doc

SINADOC 790/17

**Al Comune di Medicina
Uff. SUAP**

**Epc Al SAC di Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
U.O. Autorizzazioni e Valutazioni**

OGGETTO: DPR 59/13. Parere per Nulla Osta scarichi su domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta RONCHI GIANFRANCO E C. SNC, ubicata in via Sillaro n.572 A/C- Medicina

Richiedente: MONTALBANI ENRICO , in qualità di L.R. DITTA

Attività: Deposito materiali elettrici senza permanenza di persone

Dati catastali: foglio 163 particella 301- sub 9

ATECO: 52.10.10

Rif: Richiesta SUAP pervenuta via mail il 03/01/17

In riferimento all'istanza in oggetto relativa all'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi di acque reflue domestiche prodotti della Ditta **pari oggetto**, vista la richiesta pervenuta allo scrivente ufficio da parte di codesto SUAP , si evidenzia quanto segue.

- La domanda è stata presentata al fine di ottenere **l' Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico delle acque reflue domestiche** provenienti dai servizi igienici del fabbricato produttivo con annessa residenza, in particolare costituito da 4 laboratori artigianali, n.1 magazzino e un'abitazione, posti in via Sillaro n. 572-572/B-C-D e via Caduti di Cefalonia n. 627:
1. S1- catastale sub 7 -Zhang Guohua- confezioni accessori per abbigliamento- V. Sillaro 572
 2. S2- catastale sub 8 -Cesaretto William, elettrauto-V. Sillaro 572/B
 3. S3- catastale sub 9 – Ronchi Gianfranco e C. snc, deposito materiali elettrici senza permanenza di persone-V. Sillaro 572/C
 4. S4- catastale sub 10- R.T.M. di Righini Emiliano – Lavorazioni meccaniche C.N.C.- officina meccanica-V. Sillaro 572/D
 5. S5- catastale sub 11- Dardani Gloria- officina di Sbavatura satinatura filettatura assemblaggio metalli-V. Caduti di Cefalonia n. 627

6. Abitazione

- La ditta dichiara di essere già stata autorizzata in passato da codesto Comune con **Autorizzazione N. 14 PG 13265 del 8/10/12, ad oggi scaduta** ed intestata a Ronchi Paola, socia della Ronchi Gianfranco E C. SNC. L'autorizzazione era relativa allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale- Scolo Rondone, provenienti dal fabbricato produttivo (servizi igienici) e dall'abitazione(servizi igienici-cucine) sito in via Sillaro n.572/572 A- Medicina.
- **Si prende atto delle dichiarazioni del gestore dell'impianto circa l' invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo abilitativo (autorizzazione n.14 di cui al prot. n. 13265 del 8/10/12 del Comune di Medicina);** si riportano qui di seguito le principali condizioni di esercizio:

Sono presenti n. 3 fosse Imhoff dimensionate complessivamente per 0,14/0,17 m³, n.2 degrassatori dimensionati complessivamente per 700 lt e impianto a fanghi attivi mod. ROTOTEC NIFA 2600, dimensionato per trattare 13 AE ;

Il refluo così trattato sarà scaricato in corpo idrico superficiale denominato Scolo Rondone, previo passaggio in pozzetto di ispezione .

- Sono state escluse interferenze con Rete Natura 2000.
- E' stata dichiarata la concessione n. 9224 del 28/7/1992 Rep. n.477 per lo scarico diretto nella rete di Bonifica Renana
- E' stata dichiarata l' assenza di scarichi produttivi in tutte le attività sopra richiamate
- Le acque meteoriche dei coperti sono dotate di condotta dedicata fino alla confluenza con la rete delle acque reflue domestiche trattate, per giungere al recettore superficiale tramite unico manufatto autorizzato dal consorzio di Bonifica Renana .
- E' stato dichiarato che il piazzale antistante l' accesso è stato pavimentato con inerte stabilizzato; verrà utilizzato solo per il transito di automezzi e non sarà consentito il deposito di materiali che potrebbero dilavare sostanze pericolose.

Sulla base della richiesta pervenuta da codesto SUAP, per quanto sopra esposto e di competenza, lo scrivente Distretto, vista la documentazione presentata dalla ditta, fatte salve le condizioni per l' allacciamento alla rete fognaria pubblica previste dal Regolamento del SII vigente ed il parere di Enti terzi,

*valutati, come richiesto, gli aspetti ambientali connessi all'attività riportati nella relazione tecnica e negli elaborati grafici allegati, visto il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., vista la DGR 1053/2003, il DPR 59/2013 e la DGR 286/05 e 1860/06, esprime un **Parere FAVOREVOLE al nulla osta per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (scarico di acque reflue domestiche esclusivamente da servizi igienici/cucine IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE), con le seguenti considerazioni e prescrizioni.***

considerazioni

1. *si accettano le fosse Imhoff proposte quale sistema di equalizzazione atto a smorzare i picchi di portata in ingresso al depuratore (che hanno un intensità maggiore quanto minore è il numero degli utenti), che avvengono normalmente negli scarichi civili.*
2. *preme sottolineare che nella Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003 tale tipologia impiantistica (Impianto ad ossidazione totale) trova applicazione preferibilmente per gli insediamenti di consistenza superiore ai 300 abitanti equivalenti, in modo da superare le problematiche legate all'inerzia idraulica, caratteristica degli scarichi di ridotte dimensioni. Tuttavia si accetta tale scelta impiantistica a fronte di un corretto dimensionamento e di una buona e attenta gestione dell'impianto, nel rispetto della qualità dello scarico terminale.*

prescrizioni

Considerata la natura e le caratteristiche degli scarichi sopra descritti, lo scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale sarà soggetto a prescrizioni impiantistiche/gestionali, ma non a limiti di accettabilità, in linea con la vigente normativa.

Il titolare dello scarico dovrà garantire che :

- *Le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento all'atto di autorizzazione unica;*
- *tutti i sistemi di pretrattamento e trattamento secondario siano costituiti e dimensionati in conformità alla DGR 1053/03 e smi.*
- ***l'impianto di depurazione a fanghi attivi sia dotato di idoneo sistema di allarme acustico e visivo atto a segnalare eventuali rotture o guasti all'impianto stesso;** sia inoltre sottoposto a regolari operazioni di verifica/manutenzione/controllo, nonché al periodico svuotamento dei fanghi di supero.*
- *la gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006, in particolare non dovranno essere svolte attività che possano dar luogo a dilavamento, con rilascio di sostanze inquinanti, delle acque meteoriche;*
- *venga eseguita periodica pulizia dei pozzetti degrassatori, della fossa Imhoff, dei pozzetti di raccordo/ispezione, con periodicità almeno annuale. Di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;*
- *i fanghi derivanti da dette operazioni siano raccolti e smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. in materia di smaltimento rifiuti;*
- *siano effettuate periodiche verifiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;*
- *tutti i pozzetti di ispezione e controllo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;*
- ***lo smaltimento delle acque reflue non dovrà provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali***

- *il Titolare degli scarichi è tenuto al rispetto delle prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'ente proprietario o gestore del fosso di scolo; presso lo stesso Ente il Titolare dello scarico è tenuto a verificare la regolarità costruttiva ed idraulica dell'immissione;*
- *è altresì tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;*
- *nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il ripristino della situazione autorizzata .*

Il presente Parere è riferito esclusivamente alla matrice scarichi di acque reflue domestiche.

Eventuali emissioni in atmosfera prodotte da singole attività, dovranno essere oggetto di specifica valutazione ai sensi del DLGS 152/06 e ssmii parte Quinta, della DGR 2236/09 e ssmii e del DPR 59/13 .

La presente istruttoria è stata eseguita dal TdP I. Toffoli, al quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO
Tiziano Turrini

firmato digitalmente



Settore Difesa Idraulica ed Esercizio
Irrigazione - OM

Spett.le
Comune di Medicina
SUAP

Posta Certificata suap@pec.comune.medicina.bo.it

OGGETTO: *Scarico diretto di acque reflue nello Scolo Rondone derivanti fabbricato ad uso artigianale-residenziale ubicato in Via Sillaro n° 572-572/B, 572/C e 572/D e Via Caduti di Cefalonia n° 627, in Comune di Medicina. Pratica SUAP n° 68/2016*
Parere Idraulico.

In riferimento alla Vs. richiesta prot 8006 del 05/05/2016, in atti al Consorzio in epigrafe al prot. n° 3517 del 10/05/2016

siamo con la presente a comunicare che lo scarico delle acque reflue in oggetto, risulta regolarmente autorizzato dallo scrivente Consorzio di Bonifica alla Sig.ra Ronchi Paola con Concessione n° 19920024, tutt'ora in corso di validità.

Ciò detto si rilascia parere idraulico favorevole allo scarico di acque reflue nello Scolo Rondone di cui all'oggetto

Per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni si potrà fare riferimento al Geom. Oscar Morisi (tel 3488722413).

Distinti saluti.

Visto: OM 


IL DIRETTORE AREA TECNICA
(Ing. Francesca Dallabetta)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.